

1° AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI
CON MODALITA' ANALOGICAPROCEDURA FAMILIARE DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL
PATRIMONIO
N. 20/2024

LOTTO UNICO

Il sottoscritto dott. Massimo Rosetti

rende noto

- 1 - che con sentenza del Tribunale di Rimini del 12 luglio 2024 n. 50 pubblicata il 17 luglio 2024 Rep. 51/2024 è stata dichiarata aperta la procedura familiare di liquidazione controllata del patrimonio indicata in epigrafe, ai sensi dell'art. 270 CCI;
- 2 - che detta sentenza è stata trascritta a Rimini in data 6 agosto 2024 all'art. 5027;
- 3 - che con detta sentenza è stato nominato liquidatore il sottoscritto dott. Massimo Rosetti con studio in Rimini Via Soardi n. 5, tel. 0541 787212 email massimorosetti@consultastudio.net, che ha accettato gli incarichi;
- 4 - che tra i diritti immobiliari da vendere vi sono quelli in seguito descritti, oggetto di perizia di stima redatta dall'esperto geom. Alessandro Nocera con studio in Mondovì via Francesco Vigo n. 14 (tel 0174 45393 email geom.alessandro.nocera@gmail.com);
- 5 - che il liquidatore (nel seguito "*liquidatore*") intende procedere alla vendita tramite procedura competitiva con modalità analogica;
- 6 - che la pubblicità ai sensi del primo comma dell'articolo 490 c.p.c. sarà effettuata sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno trenta giorni prima della data fissata per l'inizio della procedura competitiva, inoltre sarà data pubblicità mediante inserzione sul sito www.astegiudiziarie.it;

e pertanto

dà pubblico avviso di vendita con modalità analogica
dei seguenti diritti immobiliari

DESCRIZIONE
LOTTO UNICO

Piena proprietà di fabbricato urbano da cielo a terra ai piani terra, primo e secondo sito in Comune di **Dogliani (Cuneo), località Castello (cap 12063), via Vasca n. 24** costituito da:

= appartamento composto da ingresso e cantina al piano terra, da soggiorno, cucina, un disimpegno al piano primo e da due camere, due bagni e due disimpegni al piano secondo per una superficie lorda di metri quadrati 112 oltre alla cantina di mq. 10, distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune, al foglio 9, particella 330, subalterno 4, Via della Vasca n. 24 P. T-1-2, zc U, cat. A/3, cl. 1, vani 6,5, superficie catastale mq. 116, Rendita Catastale Euro 288,70 (come da variazione per diversa distribuzione degli spazi interni prot. CN0024882 del 25/2/2025), insistente sull'annessa area coperta e scoperta pertinenziale della superficie catastale inferiore a 5.000 mq.

Provenienza

I diritti su quanto in oggetto sono pervenuti in forza di atto di compravendita a rogito del dott. Vincenzo Pitino notaio in Carrù in data 15 ottobre 2015, rep. n. 18562/12305,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

TRIBUNALE DI RIMINI

trascritto a Cuneo Servizio di Pubblicità Immobiliare di Mondovì in data 23 ottobre 2015 art. 5238, al quale si fa integrale riferimento.

Spese condominiali

Si richiama la eventuale norma di cui all'art. 63 comma 4° delle disposizioni di attuazione del codice civile la quale recita: *“Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente”*.

Urbanistica

In merito alla documentazione urbanistica si richiama quanto esposto dall'esperto nella perizia depositata agli atti nel fascicolo processuale da cui risulta che il fabbricato è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967 e risultano le seguenti pratiche:

- Concessione Edilizia n. 22/1981;
- Concessione Edilizia n. 18/1987,
- Autorizzazione Edilizia n. 38/1999
- Comunicazione attività edilizia libera del 26/11/2015 n. 10653,
- SCIA del 15/03/2016 n. 2596 con parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio del 17/3/2016 prot. 2802 del 19/3/2016.

Si precisa che è onere della parte interessata all'acquisto il reperimento presso i competenti uffici di tutte le informazioni tecniche se non presenti in perizia.

Conformità edilizio-urbanistica e catastale

Come risulta dalla suddetta relazione di stima l'esperto ha riscontrato delle difformità catastali, urbanistiche ed edilizie.

Tutte le spese anche tecniche per la eventuale regolarizzazione amministrativo/urbanistica e catastale sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 46 del TU DPR 380/2001 l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

Le notizie sopra date (ai sensi dell'articolo 46 del testo unico DPR 6 giugno 2001, n. 380 e dell'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e loro successive modificazioni) sono state estratte dalla relazione peritale agli atti della procedura e in caso di insufficienza di tali notizie, tale da determinare le nullità di cui all'articolo 46, comma 1, del citato testo unico, ovvero di cui all'articolo 40, secondo comma, della citata legge 28 febbraio 1985, n. 47, si segnala che l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46, comma 5, del citato testo unico e di cui all'articolo 40, sesto comma, della citata legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Rimane onere della parte interessata all'acquisto eseguire idonee verifiche urbanistiche ed edilizie presso i pubblici uffici e/o con proprio tecnico libero professionista di fiducia. In particolare si precisa che la verifica riguarda esclusivamente le unità immobiliari oggetto di procedura, non comprende le parti comuni dell'intero edificio, le distanze dai confini di proprietà e dai fabbricati limitrofi.

Rendimento Energetico

Si segnala che per gli immobili sopra descritti è agli atti l'Attestato di Prestazione Energetica n. 2025 212945 0001 del 01/03/2025 valido fino al 01/03/2035 da cui risulta classe energetica A2.

TRIBUNALE DI RIMINI

Impianti

Per quanto riguarda gli impianti e lo stato di manutenzione e di conservazione degli immobili oggetto del presente avviso si rinvia alla descrizione contenuta nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio sopra citata.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza che non è disponibile la documentazione relativa alla conformità degli impianti presenti negli immobili oggetto del suddetto avviso (che pertanto potrebbero non risultare conformi alle norme di sicurezza), con conseguente accettazione ed espressa assunzione di responsabilità esclusiva da parte del partecipante per ogni spesa o danno derivante dall'eventuale non conformità degli impianti ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente se ed in quanto applicabile.

Possesso

L'immobile risulta libero e quindi sarà consegnato all'aggiudicatario una volta stipulato l'atto di compravendita. Al momento della consegna il custode indicherà se vi sono beni mobili da smaltire o distruggere ed in tal caso tale onere rimarrà a cura e spese dell'aggiudicatario ribadendosi che non viene prestata alcuna garanzia per vizi in ordine alle pertinenze ed alle attrezzature né in ordine allo stato dei luoghi.

* * *

Gli immobili suddetti e come meglio descritti nella perizia di stima, si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano a titolo di vendita forzata ai sensi degli articoli 2919 e seguenti del codice civile chiarendosi in particolare che ai sensi dell'articolo 2922 cc nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa e la vendita stessa non può essere impugnata per causa di lesione.

Inoltre si precisa che quanto dichiarato dall'esperto nella perizia di stima suddetta non è oggetto di garanzia contrattuale, in particolare in merito alla regolarità urbanistica (agli oneri per eventuali sanatorie), allo stato di fatto, ai gravami non cancellabili ed alle spese condominiali.

Gli immobili saranno trasferiti con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura e con le eventuali quote di comproprietà sui beni comuni se e come ad essi spettanti.

Si precisa che sono a carico dell'aggiudicatario il compenso a favore del soggetto specializzato, i costi per l'atto di compravendita e per le cancellazioni dei gravami come anche indicato al punto 8 delle condizioni generali.

AVVISA

che procederà alla vendita competitiva con modalità analogica dei beni immobili sopradescritti ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, alle condizioni stabilite nel presente avviso con versamento della **CAUZIONE** nella misura non inferiore al **10% (dieci per cento) del prezzo offerto** mediante assegno circolare (emesso esclusivamente da una banca italiana o dalle poste) non trasferibile; occorre richiedere l'intestazione alla DAV SRL tel. 0541 54486 email info@delegatirimini.it o al sottoscritto liquidatore Massimo Rosetti tel. 0541 787212 email massimorosetti@consultastudio.net

LOTTO UNICO

PREZZO BASE Euro 95.000,00 (novantacinquemila)

NON E' CONSENTITA OFFERTA INFERIORE AL PREZZO BASE

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

TRIBUNALE DI RIMINI

RILANCIO MINIMO Euro 2.000,00 (duemila)

Non è consentito il pagamento rateale.

Non sono consentite offerte multiple.

Si precisa che sono ricompresi nella vendita (quindi nel prezzo base) anche i beni mobili e arredi come indicati nella perizia allegata sotto la lettera "A".

FISSA

per il giorno 26 GIUGNO 2025

alle ore 14,30 e seguenti

presso i locali in Rimini Via Gambalunga n. 28, Scala A, primo piano l'udienza per la verifica delle offerte d'acquisto presentate e per la eventuale gara tra gli offerenti.

DETERMINA

le modalità di vendita come indicato nel presente avviso, nelle seguenti NORME GENERALI

Rimini li 16 aprile 2025

il Liquidatore
Dott. Massimo Rosetti

NORME GENERALI**1) OFFERTE IRREVOCABILI D'ACQUISTO**

Ognuno, tranne il debitore e gli altri soggetti esclusi per legge, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile in vendita.

Le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura notarile, speciale o generale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta deve essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c..

Lo stesso procuratore non può partecipare alla medesima asta per più soggetti distinti.

Soltanto gli avvocati possono fare offerte per persona da nominare.

Si avvisa che **l'offerta non è efficace** se l'offerente non presta cauzione in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto, con riferimento alle offerte analogiche a mezzo di assegno circolare emesso e garantito da Istituto Bancario Italiano non trasferibile (oppure assegno postale) intestato alla procedura esecutiva e al liquidatore che deve essere inserito nella busta contenente l'offerta.

Le offerte devono essere presentate entro le ore 13,00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita presso gli Uffici della DAV in Rimini Via Gambalunga n. 28, Scala A, primo piano.

Le offerte analogiche dovranno essere presentate nel luogo sopra indicato, mediante busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati a cura del ricevente (professionista liquidatore o suo incaricato *ad hoc*):

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito della busta,
- la data e l'ora di ricevimento della busta,
- il nome del Giudice Liquidatore,
- il nome del cliquidatore,
- la data fissata per l'esame delle offerte.

All'interno della predetta busta dovranno essere inseriti i seguenti documenti.

1) La dichiarazione debitamente sottoscritta, in regola con il bollo, contenente offerta irrevocabile di acquisto con l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta stessa.

Dovranno essere indicate le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto. Nel caso di offerente in regime di comunione legale dei beni dovrà essere allegata copia di valido documento di identità e codice fiscale del coniuge non offerente precisandosi che per escludersi il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessaria altresì la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.

In caso di offerta presentata per conto e nome di persone giuridiche o enti (società, associazioni, ecc...) dovrà essere allegata la documentazione comprovante i poteri di colui che sottoscrive l'offerta e che interverrà all'asta (certificato o visura camerale aggiornati a non oltre trenta giorni, eventuale estratto del verbale di CdA o di assemblea).

In caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione delle eventuali diverse quote e diritti di intestazione del bene e l'indicazione di quello tra i diversi offerenti che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

L'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune di Rimini. In mancanza le comunicazioni gli sono fatte presso la cancelleria.

2) L'importo della cauzione mediante assegno circolare (emesso esclusivamente da una banca italiana o dalle poste) non trasferibile, intestato al professionista liquidatore con specificazione della procedura e Lotto, di importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di cauzione.

Tali assegni saranno restituiti agli offerenti non aggiudicatari immediatamente dopo l'eventuale svolgimento dell'asta.

E' possibile per l'aggiudicatario indicare, entro il termine di pagamento del saldo del prezzo, come acquirente, in alternativa allo stesso aggiudicatario:

- una società di *leasing* che acquisti nominando come utilizzatore lo stesso aggiudicatario o una società di cui l'aggiudicatario abbia la totale partecipazione;
- una società costituita successivamente alla aggiudicazione di cui l'aggiudicatario stesso abbia la totale partecipazione (o nelle medesime quote indicate nella domanda di partecipazione in caso di più aggiudicatari).

Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione dei beni, ma desidera acquistare a titolo personale dovrà essere allegata, la dichiarazione del coniuge non offerente che acconsente all'intestazione

TRIBUNALE DI RIMINI

dell'immobile al solo coniuge che ha tratto la provvista dell'acquisto da beni personali ai sensi dell'articolo 179 lettera f) del Codice Civile.

Se l'offerente è minorenne, dovrà essere allegata copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento giudiziale di autorizzazione.

Se l'offerente è incapace, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante previa idonea autorizzazione giudiziale che dovrà essere allegata unitamente a copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta.

Se l'offerente partecipa per conto di una società o ente dovranno essere documentati i poteri di rappresentanza allegando una visura aggiornata del Registro delle Imprese ed eventuali altri titoli autorizzativi in copia o estratto (procura, delibera, ecc...).

La richiesta di agevolazioni fiscali potrà essere effettuata anche successivamente alla aggiudicazione.

2) CAUZIONE E BOLLO

Per partecipare alla vendita è obbligatorio versare la cauzione con le modalità sopra indicate.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente a seguito dell'esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione.

La restituzione avverrà con la riconsegna dell'assegno.

L'offerente deve procedere anche al pagamento del bollo da apporre sulla domanda, in difetto si procederà alla dovuta segnalazione all'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'imposta evasa.

3) DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

L'inizio delle operazioni di vendita con l'esame delle offerte e le deliberazioni ai sensi dell'art. 572 CPC avrà luogo ove sopra indicato alla data sopra fissata per l'udienza.

L'ora deve intendersi indicativa in quanto le varie udienze fissate per quel medesimo giorno alla medesima ora si terranno l'una dopo l'altra con ordine casuale.

L'offerta non è efficace e quindi non verrà ammessa:

- a) se il prezzo offerto è inferiore a quanto indicato nell'avviso;
- b) se non è prestata cauzione nella misura e nelle modalità sopra indicate;
- c) se è presentata oltre il termine stabilito.

Il Liquidatore verificherà le offerte d'acquisto pervenute e provvederà alle relative deliberazioni sulle offerte a norma dell'articolo 572 e agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli 573 e 574 cpc, pertanto si precisa che:

- in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita la stessa sarà senz'altro accolta;
- nel caso in cui fosse espressamente consentita nell'avviso la presentazione di offerte a prezzo ribassato, il Liquidatore, sentiti gli organi della procedura, potrà far luogo alla vendita quando dovesse ritenere che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.;
- se vi fossero più offerte, il Liquidatore inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. In caso di più offerte di pari importo ove nessuno degli offerenti intendesse partecipare alla gara, il Liquidatore provvederà ad aggiudicare l'immobile a colui che per primo ha presentato l'offerta.

Il Liquidatore previa verifica della correttezza della documentazione presentata ed il regolare versamento della cauzione, ammetterà alla partecipazione i soggetti legittimati che avranno accesso all'eventuale gara tra gli offerenti, consentendo la formulazione dei rilanci.

4) GARA TRA OFFERENTI

La gara tra più offerenti sarà svolta immediatamente dopo le deliberazioni sulle offerte.

I rilanci, da effettuarsi nel termine di 1 (uno) minuto dall'offerta precedente, non potranno essere inferiori o superiori agli importi sopra indicati.

Il Liquidatore si riserva in ogni momento la facoltà di sospendere e/o interrompere e/o revocare o annullare la vendita, fermo restando la restituzione delle somme versate dai partecipanti e/o aggiudicatari (al netto di eventuali oneri bancari se previsti dall'istituto di credito).

5) AGGIUDICAZIONE

Terminata la gara sarà dichiarato aggiudicatario colui che ha presentato la migliore offerta valida entro il termine di fine gara, o dell'eventuale periodo di prolungamento d'asta.

Il verbale di aggiudicazione con i provvedimenti di cui all'articolo 574 c.p.c., sarà redatto dal curatore alla fine della gara.

TRIBUNALE DI RIMINI

Ai sensi del quinto comma dell'art. 107 LF si darà notizia degli esiti depositando in cancelleria la relativa documentazione (in particolare il verbale di aggiudicazione e l'eventuale deposito del mandato ai sensi dell'art. 583 c.p.c.).

Ai sensi del quarto comma dell'art. 107 LF *"Il curatore può sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto."*

Ai sensi del primo comma dell'art. 108 LF *"Il giudice liquidatore, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'art. 107, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato."*

6) PAGAMENTI E ATTO DI TRASFERIMENTO

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo, dedotta la sola cauzione già prestata, nonché delle spese pari al 20% (venti per cento) del prezzo di aggiudicazione, entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Si precisa che questo termine è perentorio e non è soggetto a sospensione feriale.

Il Liquidatore potrà comunicare all'aggiudicatario il minor o maggior importo che dovrà essere versato a titolo di rimborso spese inerenti agli adempimenti da compiere (registrazione, IVA, cancellazione gravami) rispetto al 20% sopraindicato.

In caso di inadempimento per mancato versamento nei termini suddetti da parte dell'aggiudicatario si procederà a norma dell'art. 587 c.p.c. e pertanto la somma versata a titolo di cauzione sarà incamerata dalla procedura a titolo di penale.

L'integrale versamento del prezzo e di tutte le spese potrà avvenire anche contestualmente alla stipula dell'atto di vendita.

Trattasi di *"vendita forzata"* alla quale si applicano le norme di cui agli articoli 2919 e seguenti del Codice Civile.

Tutte le spese, imposte ed onorari relativi all'atto di vendita sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versati contestualmente alla stipula.

Il trasferimento sarà soggetto ad Imposta di Registro o ad I.V.A. in base al regime fiscale vigente al momento del trasferimento del bene ed in base alla natura dell'immobile e alle condizioni fiscali soggettive del soggetto esecutato e dell'aggiudicatario.

La ripartizione, ai soli fini fiscali, fra beni soggetti ad aliquote diverse, del prezzo di aggiudicazione, avverrà proporzionalmente ai valori di stima.

In caso di variazione di aliquota o di imposizione per intervenute modifiche legislative successive alla pubblicazione del presente avviso, è onere dell'aggiudicatario corrispondere le somme per oneri tributari nella misura e con le modalità che saranno vigenti al trasferimento della proprietà, senza responsabilità per la procedura e senza diritto alla risoluzione della vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario i compensi spettanti alla DAV Soggetto Specializzato Srl nell'importo sotto indicato i quali dovranno essere versati al più tardi contestualmente all'atto di trasferimento.

7) CANCELLAZIONE GRAVAMI

Una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo il Giudice Liquidatore ordinerà, con decreto ai sensi del secondo comma dell'art. 108 LF, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo con la sola eccezione dei *"Gravami non cancellabili"* indicati nella perizia e nell'avviso.

I relativi annotamenti di cancellazione o restrizione saranno eseguiti dal notaio incaricato e le spese (imposte ed onorari) per effettuare tali cancellazioni sono a totale carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate al più tardi contestualmente all'atto di vendita.

8) COSTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E FINANZIAMENTI BANCARI

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- gli onorari per la attività di svolgimento della vendita competitiva da versare alla D.A.V. Soggetto Specializzato Srl" sulla base della seguente tabella a scaglioni rispetto al prezzo di aggiudicazione:

- fino ad Euro 150.000,00	1,50% (con un minimo di Euro 500,00)
- da Euro 150.000,00 ad Euro 300.000,00	1,00%
- da Euro 300.000,00 ad Euro 700.000,00	0,75%
- oltre ad Euro 700.000,00	0,50%

il tutto oltre ad IVA;

TRIBUNALE DI RIMINI

- i costi per la cancellazione dei gravami determinati come da perizia (salva più esatta quantificazione da effettuarsi non appena effettuata l'aggiudicazione in quanto le restrizioni ipotecarie vengono calcolate sulla base del prezzo di aggiudicazione);

- tutti i costi (imposte, tasse, diritti, onorari notarili, ecc...) relativi all'atto notarile di trasferimento.

Tali costi dovranno in ogni caso essere pagati al più tardi contestualmente all'atto di vendita.

Al fine di agevolare da parte degli aggiudicatari l'ottenimento di finanziamenti bancari con garanzia ipotecaria sui beni oggetto del presente avviso, si potrà applicare una disciplina analoga a quella di cui al secondo comma dell'art. 585 c.p.c. chiarendosi che la trascrizione della vendita sarà eseguita a cura del notaio incaricato subito immediatamente prima della iscrizione dell'ipoteca a garanzia del suddetto finanziamento, fermo restando l'impegno della procedura a cancellare i gravami con le modalità sopra descritte.

9) INFORMAZIONI E VISITE

La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale della relazione di stima, dell'avviso di vendita, degli atti e documenti della procedura concorsuale consultabili presso i siti in cui è stato pubblicato l'avviso.

Gli organi della procedura potranno fornire informazioni anche relative alle generalità del debitore a chiunque vi abbia interesse.

Si precisa che è possibile prenotare visite all'immobile tramite l'apposita funzione "prenota visita" disponibile nella pagina web del PVP o tramite richiesta alla email info@delegatirimini.it (tel 0541 54486) o email massimorosetti@consultastudio.net (tel. 0541 787212)